

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

II.

TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

Presidenza del Presidente DES AMBROIS.

SOMMARIO — Designazione dei quattro Segretarii provvisorii — Approvazione del processo verbale dell'ultima tornata — Comunicazione dei RR. Decreti di nomina del Presidente e dei quattro Vice-Presidenti del Senato per la prima Sessione della XII Legislatura, e di quelli di nomina di nuovi Senatori — Discorso del Presidente — Suono di petizioni — Omaggi — Squittinio segreto per la nomina dei quattro Segretarii e dei due Questori del Senato — Sorteggio degli scrutatori — Risultato della rotazione — Delegazione alla Presidenza della nomina della Commissione incaricata della risposta al Discorso della Corona.

La seduta è aperta alle ore 3.

È presente il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

PRESIDENTE. Prego i signori Senatori Cannizzaro, Norante, Duca di Fiano e Principe Palavicini ad assumere provvisoriamente le funzioni di Segretarii, essendo essi i più giovani tra i Senatori presenti.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, **NORANTE** dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata della precedente sessione il quale viene approvato.

Comunicazioni ufficiali.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, **CANNIZZARO** dà lettura della seguente lettera dell'onorevole Ministro dell'Interno e del R. Decreto di cui essa fa cenno:

A S. E. il Presidente del Senato del Regno.

Roma, 3 ottobre 1874.

Con la presente ho l'onore di rassegnare all'E. V. copia autentica del R. Decreto in data del 20 settembre ultimo scorso con cui è disciolta la Camera dei Deputati, e i Collegi elet-

torali sono convocati nel di 8 novembre prossimo venturo, ed occorrendo una nuova votazione nel giorno 15 successivo.

La XII Legislatura, secondo il disposto del Decreto stesso, sarà inaugurata il 23 del novembre predetto.

Porgendo questa comunicazione a V. E., mi pregio di rinnovarle gli atti della mia perfetta osservanza.

Il Ministro
G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Vista la Legge per le elezioni politiche del 17 dicembre 1860, N. 4513;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera dei Deputati è sciolta.

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

Art. 2.

I Collegi elettorali sono convocati pel giorno 8 del prossimo mese di novembre, ad effetto di eleggere ciascuno un Deputato.

Art. 3.

Ove occorra una seconda votazione, essa avrà luogo il 15 dello stesso mese.

Art. 4.

Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono convocati per il giorno 23 del detto mese di novembre.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 20 settembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

PRESIDENTE. Prego ora l'onorev. Senatore Cannizzaro a dar lettura anche dei Decreti di nomina della nuova Presidenza.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, CANNIZZARO legge:

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

S. E. il cav. Luigi Des Ambrois di Nevache, Senatore del Regno, è nominato Presidente del Senato per la prima Sessione della XII Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto l'art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno Serra S. E. comm. Francesco Maria è nominato Vice-Presidente del Senato del Regno per la prima Sessione della XII Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno Scialoja comm. Antonio è nominato Vice-Presidente del Senato del Regno per la prima Sessione della XII Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno Mamiani della Rovere conte Terenzio è nominato Vice-Presidente del Senato del Regno per la prima Sessione della XII Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Il Senatore del Regno Arese S. E. conte Francesco è nominato Vice-Presidente del Senato del Regno per la prima Sessione della XII Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

Discorso del Presidente.

Onorevoli colleghi,

Una volontà superiore, che sono avvezzo ad ascoltare con riverenza ed affetto, mi ha chiamato a questo seggio eminente.

Nessuno più di me, che appartengo al Senato da un quarto di secolo, è in grado di apprezzare l'onore che ricevo, e tuttavia esso fu da me più temuto che ambito.

Quando penso al cumulo di qualità che richiede un tanto ufficio, e rivolgo la mente agli

nomini illustri che mi precedettero, non ho che argomenti di sconforto; ond'è che invoco con sincerità d'animo la benevola indulgenza di tutti voi.

Spero di ottenerla pari alla grande stima che vi professo, alla devozione affettuosa che a voi mi lega. Confido di averla e di conservarla, perchè cementata dalla comunanza dei sentimenti.

Tutti abbiamo un solo scopo, che è la grandezza e la prosperità d'Italia. Tutti siamo d'accordo nel comprendere la missione augusta del Senato, nel sentire altamente la sua dignità, la sua indipendenza.

Alieni da ogni spirito di parte, amiamo quella moderazione che non nasce da debolezza, ma è culto della ragione e della giustizia. (*Viri segni di approvazione.*)

Siamo conservatori senza avversare il progresso, che è legge della Provvidenza e vita dei popoli. (*Benissimo.*) Custodi dello Statuto, staremo sempre uniti nel rispetto alla legge fondamentale e nella fede alla Dinastia gloriosa che si è immedesimata colla Nazione. (*Virisimi ed unanimi applausi.*)

Decreti di nomina dei nuovi Senatori.

PRESIDENTE. Prego il Senatore, Segretario provvisorio, Duca di Fiano di dar lettura dei Decreti di nomina dei nuovi Senatori.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, DUCA DI FIANO legge:

Piacque a S. M. con Decreto del 15 corrente di nominare a Senatori del Regno, i signori:

Verdi comm. Giuseppe;

Boncompagni cav. Carlo;

Prinetti comm. Carlo;

Salvagnoli-Marchetti nobile Antonio;

Galeotti comm. avv. Leopoldo;

Berti-Pichat cav. Carlo;

— Marvasi comm. Diomede, procuratore generale del Re presso la Corte d'appello in Napoli;

Compagna (dei baroni) Pietro;

Beltrani cav. Vito;

Eula comm. Lorenzo, primo presidente della Corte di appello di Genova;

Fornoni cav. Antonio, Sindaco di Venezia;

Bembo conte Pier Luigi;

Malaspina marchese Faustino, presidente di Sezione al Consiglio di Stato;

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

Di Brocchetti barone Enrico, vice-ammiraglio.
Mi prego inviare a V. E. le copie autentiche dei relativi Decreti Reali affinchè possano essere consegnati ai titolari dopo che il Senato avrà preso atto delle nomine.

Rinnovo a V. E. l'attestato della mia distintissima osservanza.

Il Ministro
G. CANTELLI.

A Sua Eccellenza
il Presidente del Senato del Regno
Roma.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categorie 3, 20, 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Verdi comm. Giuseppe.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE
G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 3) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Boncompagni comm. Carlo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE
G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Prinetti comm. Carlo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE
G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 3) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Salvagnoli-Marchetti nobile Antonio.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE
G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 28 (Categoria 3) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Galeotti avv. comm. Leopoldo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE
G. CANTELLI.

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 3) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Berti-Pichat cav. Carlo.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 10) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Marvasi comm. Diomede, Procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Napoli.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categorie 3, 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Compagna (dei Baroni) Pietro.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categorie 3, 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Beltrani cav. Vito.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 9) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Eula comm. Lorenzo, primo Presidente della Corte d'appello di Genova.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Fornoni cav. Antonio, Sindaco di Venezia.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 21) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Bembo conte Pier Luigi.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 15) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Malaspina march. Faustino, Presidente di Sezione al Consiglio di Stato.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 33 (Categoria 14) dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo nominato e nominiamo Senatore del Regno Di Brocchetti barone Enrico, vice-ammiraglio.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Roma, addì 15 novembre 1874.

VITTORIO EMANUELE

G. CANTELLI.

Atti diversi.

Il Senatore, *Segretario provisorio*, principe PALLAVICINI dà lettura del seguente sunto di petizioni:

N. 1. Il Consiglio comunale di Napoli fa istanza perchè sia riformata la legge sul dazio-consumo.

2. Il Consiglio comunale di Firenze, facendo presenti le condizioni economiche in cui versano i più importanti Comuni del Regno, e specialmente quello di Firenze, fa istanza perchè siano introdotte alcune modificazioni alla legge sul dazio-consumo.

3. Albertelli Marco Giuseppe, di Piacenza, fa istanza per essere riammesso nell'impiego

d'ufficiale di Posta, dal quale venne destituito.

(Petizione mancante dell'autentica.)

Fanno omaggio al Senato:

Gli Eredi Botta, degli *Atti del Parlamento, Supalpino, Sessione 1857-1858, vol. 1. e 2 Documenti, e 3. e 4. Discussioni.*

Il comm. prof. Girolamo Boccardo, delle *Serie 4., 5., 6., 7., 8. e 9. del suo Dizionario universale dell'economia politica e del commercio.*

Il Comitato della Società anonima per la Regia cointeressata dei sali e tabacchi, della *Relazione e del bilancio presentati agli azionisti nell'assemblea del 16 maggio 1874.*

Il Ministro dell'Interno, di cinque esemplari del *Calendario generale del Regno pel 1874.*

La Direzione generale delle strade ferrate romane, della *Statistica di quelle ferrovie per l'anno 1873.*

Il Ministro della Marina, dei fascicoli della *Rivista Marittima*, relativi ai mesi di giugno, luglio e agosto.

Il Ministro delle Finanze, di 100 esemplari dell'*Annuario delle Finanze pel 1874.*

Il signor Morelli Alberto, di un suo *Saggio biografico-politico sul compianto Deputato Urbano Rattazzi.*

Il prof. canonico Andrea Rolando, di un suo *Sermone pronunciato nell'inaugurazione del collegio di Ventimiglia.*

La Giunta municipale di Milano, di un opuscolo *Sulle onoranze funebri ad Alessandro Manzoni.*

La Commissione archeologica municipale di Roma, del *Bollettino di quella Commissione, relativo ai mesi da gennaio a marzo 1874.*

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, della *Relazione dei Giurati italiani all'Esposizione Universale di Vienna*, dei fascicoli dei mesi di novembre e dicembre 1872 e di gennaio, febbraio e marzo 1873, della 2.^a serie del *Bollettino industriale del Regno*, e della *Statistica dei bilanci comunali del 1871 e 1872.*

La Direzione generale delle strade ferrate del sud dell'Austria e dell'Alta Italia, della *Relazione di quel Consiglio di amministrazione all'assemblea generale del 30 aprile 1874.*

Il Presidente del R. Istituto musicale di Fi-

renze, di 6 esemplari degli *Atti di quell'Accademia.*

La Direzione generale dei telegrafi del *Bollettino Telegrafico* del mese di maggio 1874, e di 5 esemplari della *Carta dei fili e degli uffici telegrafici dello Stato.*

Il signor Ellero Pietro della sua opera intitolata: *La questione sociale.*

Il signor Raffaelli Filippo, bibliotecario comunale di Fermo, della *Illustrazione di un codice dei Trionfi di Francesco Petrarca.*

La Direzione del Censo di Roma, di una *Collezione di leggi e disposizioni sul censimento romano.*

L'avv. Gio. Battista Cisotti, di 12 esemplari delle sue *Osservazioni sulla vitale questione del diritto d'incolpata tutela a difesa della proprietà.*

Il Direttore del R. Istituto tecnico di Udine, degli *Annali scientifici di quell'Istituto.*

Il Rettore della R. Università degli studi di Torino delle *Osservazioni e proposte di quella Facoltà di Giurisprudenza, sul progetto di un nuovo Codice penale.*

La Camera di Commercio ed Arti di Catanzaro, di una *Relazione sull'emigrazione italiana.*

Il Presidente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena, del tomo 14. degli *Atti di quell'Accademia.*

L'avv. Mangano Orazio, delle sue *Osservazioni sul progetto di un nuovo Codice penale.*

Il signor Carcani Michele, di una sua opera intitolata: *Dei reati, delle pene e dei giudizi militari presso i Romani.*

Il Presidente della Società Filocritica di Firenze, di un volume di *Relazioni di quella Società.*

La Direzione generale delle Gabelle, della *Statistica del commercio speciale d'importazione e di esportazione verificatosi dal 1. gennaio al 30 giugno 1874, e del movimento commerciale dell'anno 1873.*

Il Sindaco di Varese, del *Resoconto morale di quell'amministrazione dell'anno 1873.*

Il prof. Domenico Surdi, dei suoi opuscoli *sul Barometrografo-elettro-magnetico e sul fenomeno dipendente dalla diversa densità dell'acqua.*

Il Direttore della Stazione agraria di Udine

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

degli *Annali della stazione sperimentale agraria*.

Il sig. Norsa Davide di un suo opuscolo intitolato: *Pensieri di un cattolico*.

Il Sindaco di Venezia, del *Rendiconto di quel Comune pel biennio 1873-74*.

Il presidente del Regio Istituto d'incoraggiamento alle scienze di Napoli, di due esemplari del 10. volume della seconda serie degli *Atti di quell'Istituto*.

Il Senatore comm. Costantini, della *Rassegna dell'esposizione provinciale di Belluno*.

Il presidente dell'Associazione Industriale Italiana del *Catalogo generale dell'Esposizione storica d'arte industriale in Milano*.

Il cav. Saltini G. Enrico del suo *Discorso sui disegni di Raffaello da Urbino*.

Il sig. Cerruti G. Emilio d'una sua *Memoria in difesa della deportazione*.

Il sig. Pugliese Salomon delle sue *Proposte per raggiungere l'immediato pareggio*.

Il Direttore generale delle ferrovie dell'Alta Italia di 3 copie della *Statistica di quelle strade ferrate*.

Il Ministro di Pubblica Istruzione delle dispense 9, 10 e 11 del *Nuovo Vocabolario della lingua italiana e dei Codici petrarcheschi esistenti nelle biblioteche governative del Regno*.

Il Senatore comm. Alardi di un suo *Discorso su Francesco Petrarca*.

Il presidente della Camera di Commercio ed Arti di Terra d'Otranto di una *Relazione sull'andamento e sui bisogni del commercio in quella Provincia*.

Il Senatore comm. ingegnere Lombardini delle sue *Osservazioni sulla bonificazione del circondario di Barana*.

I prefetti di Rovigo, di Cagliari, di Massa, di Potenza, di Reggio d'Emilia, di Livorno, di Trapani, di Bari, di Terra d'Otranto, di Bologna, di Pesaro, di Alessandria, di Teramo, di Bergamo, di Perugia, di Pavia, di Ravenna, di Firenze, di Siracusa, di Milano, di Roma, di Venezia, di Pisa, e di Reggio-Calabria degli *Atti di quei Consigli provinciali*.

Elezione dei Senatori Segretari e dei Questori.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la elezione dei Senatori Segretarii e dei Questori.

Il Senato sa che sono quattro i Segretarii e due i Questori da eleggersi.

Prego i signori Senatori di preparare le schede e di venire a deporle al banco della Presidenza.

(Il Senatore, Segretario provvisorio, Norante fa l'appello nominale.)

PRESIDENTE. Orasi procederà al sorteggio degli scrutatori per lo spoglio delle schede.

(Riescono eletti a scrutatori per la elezione dei quattro Segretarii, i signori Senatori Menabrea, Pallavicini e Caccia, e per quella dei Questori i signori Senatori Manzoni e Griffoli.)

PRESIDENTE. Mentre i signori scrutatori si ritirano negli Uffici per lo spoglio delle schede, proporrei che si sospendesse la seduta, per riprenderla poi, onde proclamare il risultato della votazione.

(La seduta è sospesa.)

PRESIDENTE. Si riprende la seduta.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina dei Segretari.

Votanti	61
Il Senatore Chiesi riportò voti	58
Il Senatore Tabarrini . . . »	58
Il Senatore Beretta . . . »	54
Il Senatore Manzoni . . . »	50

Gli altri voti andarono dispersi.

Risultato della votazione per la nomina dei Questori:

Votanti	61
Il Senatore Spinola riportò voti	57
Il Senatore Chiavarina . . . »	55

Gli altri voti andarono dispersi.

Proclamo dunque eletti a Segretari gli onorevoli Senatori: Chiesi, Tabarrini, Beretta, Manzoni; ed a Questori gli onorevoli Senatori: Spinola e Chiavarina.

Interrogo ora il Senato se intenda nominare una Commissione speciale per redigere la risposta al Discorso della Corona.

Senatore DE GORI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore DE GORI. È oramai consuetudine del Senato di affidare quest'onorevole ufficio alla Presidenza.

Io credo che il Senato vorrà seguire questa sua tradizione oggi più che mai, poichè al supremo seggio della Presidenza abbiamo la for-

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1874

tuna di avere l'unico superstite dei firmatarii dello Statuto. Io quindi credo che il Senato aderirà di buon animo alla mia proposta, di lasciare cioè alla Presidenza l'incarico di redigere l'indirizzo in risposta al Discorso della Corona.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta dell'onorevole De Gori.

Chi l'approva, voglia alzarsi.

(Approvata all'unanimità.)

L'Ufficio di Presidenza si occuperà della redazione del progetto d'indirizzo in risposta al

Discorso della Corona, ed avrà l'onore di sottoporlo all'approvazione del Senato.

Ora che l'Ufficio di Presidenza è costituito, il Presidente avrà l'onore di darne l'annuncio al Re ed alla Camera dei Deputati.

L'ordine del giorno per la tornata di domani, sarà anzitutto il sorteggio degli Uffici; quindi si procederà all'elezione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori; ed in appresso, se rimarrà tempo, si eleggeranno le Commissioni per l'andamento interno del Senato, cioè quella per la Biblioteca e l'altra per la Contabilità interna.

La seduta è sciolta (ore 4 1/2).